Anno Pastorale
2014/2015

15

7 dicembre
2014

Camminiamo...insieme

Informatore
parrocchiale
ciclostilato
in proprio

Fatima
quartiere del saluto

Parrocchia Madonna di Fatima

Piazzale Madonna di Fatima 1 – 20141 MILANO
Tel 02/5391750 – e-mail: *parrocchiadifatima@yahoo.it*
http://www.parrocchiamadonnadifatima.it

il Campo è il Mondo
Vie da percorrere incontro all'umano

IV domenica di Avvento

ls 16,1-5; 1Ts 3,11-4,2; Mc 11,1-11

La Parola

Benedetto colui che viene nel nome del Signore

Quanto Avvento c'è in quel: "E li lasciarono fare". Hanno reagito in questo modo i padroni presunti del puledro, l'asinello preso in prestito da Gesù per entrare a Gerusalemme. Solo lo spazio di una domanda inevitabile - "Perché sciogliete questo puledro?" - anticipa il lasciar fare. Mi affascinano sempre le figure anonime del Vangelo, soprattutto quelle che si trovano coinvolte nella missione di Gesù nei modi più marginali e meno appariscenti. Come quelli del puledro. È diventata più famosa la bestia che i suoi padroni. Chi sono costoro? Che pensavano? Da che parte stavano? Come guardavano Gesù? Erano discepoli, indifferenti, ostili? Nulla sappiamo di loro se non che "lasciarono fare". La loro identità evangelica è tutta lì. Non sapremo mai nulla dei loro volti, delle loro famiglie, della loro provenienza, del loro lavoro, della qualità morale delle loro vite, dello spessore della loro fede. Nulla di nulla. Tutto ciò esiste, ma nascosto e concentrato in una pennellata: "lasciarono fare". Questa estrema semplificazione mi affascina: un atteggiamento, una decisione, un consenso offerto riescono a condensare un'intera identità nel suo rapporto con Gesù. Costoro rimarranno per sempre quelli che lasciarono a Gesù il puledro. Non si potrà dire nulla di più, ma nulla di meno di questo: il Vangelo ce li consegna così, e in questo modo voglio considerarli. Non intendo attribuire al gesto particolari valenze, nemmeno leggervi chissà quali intenzioni di fede. Mi basta contemplare con meraviglia che l'assenso di costoro fa "entrare" Gesù. Tanto a Gerusalemme quanto nella loro vita. Costoro sono quelli sul cui asino Gesù si è dichiarato Messia. Gesù viene come Messia e loro "lasciano fare". Si può dire che Gesù viene - anche – perché costoro concedono la loro bestia. Lo fanno senza chiedere troppo, senza aspettarsi nulla, come i semplici del Vangelo. Riascolto: "Chi non è contro di noi è per noi". Gesù è Colui che viene, così come è venuto, anche per il loro sì. Quel consenso disegna un'intera spiritualità d'Avvento. Non l'Avvento di chi si affanna a prepararsi e a preparare, piuttosto l'Avvento di chi lascia che Gesù sia nella sua vita "Colui che viene", permettendogli di rivelarsi come Colui che sempre è da attendere, continuamente desiderare, instancabilmente cercare. Farò l'Avvento se lascerò essere Gesù "Colui che viene". Che io ne sia consapevole o no. Offrirò quel che mi è chiesto senza richiedere spiegazioni, pretendere garanzie, attendere ricompense. Nessun affanno per costruirmi in quest'attesa un'identità evangelica, ma nessuna passività. Sarà Lui, col suo venire, a dirmi qual è il mio volto, nel Suo. Ne riceverò una vita semplificata, essenziale, spoglia ma piena della sua presenza. Lo lascio fare. Volentieri.

don Cristiano Mauri

PREGHIERA NELLE CASE in occasione del Natale

http://www.parrocchiamadonnadifatima.it/liturgia/benedizione-natalizia/

. volantini per segnalare luogo e orario della preghiera comune
. fogli con schema di preghiera
. acqua benedetta per il rito in memoria del Battesimo

Coloro che promuovono l'incontro di preghiera sono pregati di ritirare il materiale e di segnalare la data e l'orario dell'incontro stesso, per permettere, eventualmente, la "visita" di un sacerdote.

Si prega di far presente ai sacerdoti la richiesta di ammalati che desiderano ricevere la S. Confessione e Comunione in occasione del Natale

Un occhio in avanti

Prossimi incontri **COMMISSIONI PARROCCHIALI**: **cultura** (martedì 20 gennaio, ore 21,00); **amministrazione/manutenzione** (sabato 7 febbraio, ore 9,30); **liturgia** (giovedì 19 febbraio, ore 21,00); **missioni** (lunedì 23 febbraio, ore 18,30); **oratorio** (martedì 10 marzo, ore 21,00).

Lunedì 15 dicembre ore 21,00 oppure martedì 16 dicembre ore 16,00 secondo incontro dei **GRUPPI DI ASCOLTO DELLA PAROLA DI DIO** (pagg. 29/38 del sussidio).

Mercoledì 17 dicembre ore 21,00 **CONCERTO DI NATALE dell'Orchestra dell'Assunta in Vigentino** (all'Assunta).

Da mercoledì 17 dicembre a martedì 23 dicembre, ore 17,00 **NOVENA DI NATALE** (all'Assunta).

Lunedì 12 gennaio 2015 riunione **CONFERENZA DI S. VINCENZO**.

BANCO VENDITA DEL COMMERCIO EQUO E SOLIDALE

È un'opportunità per acquistare generi alimentari come caffè, tè, zucchero, miele, cioccolato, dolciumi e spezie, lavorati dalle cooperative agricole dei paesi del sud del mondo, ma anche pasta, legumi e conserve prodotti dalle cooperative che in Italia lavorano i terreni sottratti alla criminalità organizzata. Sarà inoltre possibile acquistare oggetti natalizi proposti dal Gruppo Missionario parrocchiale.

Vi invitiamo perciò a venirci a trovare presso l'**aula don Pietro Lii** del centro parrocchiale al termine delle SS. Messe dei **giorni 7 e 8 dicembre** e acquistare i prodotti equosolidali.

Angelo, Mariangela, Filippo e Riccardo

Che bello andare a Messa e.....

cantare nel coretto!

no, fare il chierichetto!

Calma, calma. C'è posto per tutti i ragazzi e le ragazze dalla terza elementare in su.

DOMENICA 21 DICEMBRE (dopo la Messa delle ore 10,00) riunione per i ragazzi e le ragazze interessati e rispettivi genitori.

La prima domenica di febbraio, durante la Messa delle ore 10, ci sarà la consegna del "mandato" al coretto e la vestizione solenne dei nuovi chierichetti.

O.M.F.
Asd OMF MILANO
Oratorio Madonna di Fatima

LAVORETTI DI NATALE

Ci ritroviamo ancora

sabato 13 dicembre

dalle ore 16.00 alle ore 18.00

per terminare la preparazione dei biglietti di Natale e fare merenda insieme.
Ricordiamo anche che prosegue la raccolta di cibo da donare alla Caritas parrocchiale per dare una mano a qualche famiglia in difficoltà.

Ragazzi e ragazze

vi aspettiamo

numerosi e generosi!

Fuori dal coro

Conti alla mano per sfatare un diffuso pregiudizio. Ha ragione papa Francesco: gli immigrati sono una ricchezza. Lo dicono i numeri. Fatti i conti costi-benefici, spiega un dossier della fondazione Moressa, noi italiani ci guadagniamo 3,9 miliardi l'anno. E la crisi, senza i nuovi arrivati che hanno fondato quasi mezzo milione di aziende, sarebbe ancora più dura. Certo, è facile in questi tempi di pesanti difficoltà titillare i rancori, le paure, le angosce di tanti disoccupati, esodati, sfrattati ormai allo stremo. Soprattutto in certe periferie urbane abbruttite dal degrado e da troppo tempo vergognosamente abbandonate dalle pubbliche istituzioni. Ma può passar l'idea che il problema siano «gli altri»? Non c'è massacro contro i nostri nonni emigrati, [...], che non sia nato dallo scoppio di odio dei «padroni di casa» contro gli italiani che «rubavano il lavoro». [...] Eppure quei nostri nonni contribuirono ad arricchire le loro nuove patrie («la patria è là dove si prospera», dice Aristofane) proprio come ricorda Francesco: «I Paesi che accolgono traggono vantaggi dall'impiego di immigrati per le necessità della produzione e del benessere nazionale». Creano anche un mucchio di problemi? Sì. Portano a volte malattie che da noi erano ormai sconfitte? Sì. Affollano le nostre carceri soprattutto per alcuni tipi di reati? Sì. Vanno ad arroccarsi in fortini etnici facendo esplodere vere e proprie guerre di quartiere? Sì. E questi problemi vanno presi di petto. Con fermezza. C'è dell'altro, però. E non possiamo ignorarlo. Due rapporti della Fondazione Leone Moressa e Andrea Stuppini, collaboratore de «lavoce.info», spiegano che non solo le imprese create da immigrati sono 497 mila (l'8,2% del totale: a dispetto della crisi) per un valore aggiunto di 85 miliardi di euro, ma che nei calcoli dare-avere chi ci guadagna siamo anche noi. Nel 2012 i contribuenti nati all'estero sono stati poco più di 3,5 milioni e «hanno dichiarato redditi per 44,7 miliardi di euro (mediamente 12930 euro a persona) su un totale di 800 miliardi di euro, incidendo per il 5,6% sull'intera ricchezza prodotta». L'imposta netta versata «ammonta in media a 2099 euro, per un totale complessivo pari a 4,9 miliardi». Con disparità enorme: 4918 euro pro capite di Irpef pagata nel 2013 in provincia di Milano, 1499 in quella di Ragusa. A questa voce, però, ne vanno aggiunte altre. Ad esempio l'Iva: «Una recente indagine della Banca d'Italia ha evidenziato come la propensione al consumo delle famiglie straniere (ovvero il rapporto tra consumo e reddito) sia pari al 105,8%: vale a dire che le famiglie straniere tendono a non risparmiare nulla, anzi ad indebitarsi o ad attingere a vecchi risparmi. Ipotizzando che il reddito delle famiglie straniere sia speso in consumi soggetti ad Iva per il 90% (escludendo rimesse, affitti, mutui e altre voci non soggette a Iva), il valore complessivo dell'imposta indiretta sui consumi arriva a 1,4 miliardi di euro». Più il gettito dalle imposte sui carburanti (840 milioni circa), i soldi per lotto e lotterie (210 milioni) e rinnovi dei permessi di soggiorno (1741501 nel 2012 per 340 milioni) e così via: «Sommando le diverse voci, si ottiene un gettito fiscale di 7,6 miliardi». Poi c'è il contributo previdenziale: «Considerando che secondo l'ultimo dato ufficiale Inps (2009) i contributi versati dagli stranieri rappresentano il 4,2% del totale, si può stimare un gettito contributivo di 8,9 miliardi». Cosicché «sommando gettito fiscale e contributivo, le entrate riconducibili alla presenza straniera raggiungono i 16,6 miliardi». Ma se questo è quanto danno, quanto ricevono poi gli immigrati? «Considerando che dopo le pensioni la sanità è la voce di gran lunga più importante e che all'interno di questa circa l'80% della spesa è assorbita dalle persone ultrasessantacinquenni», risponde lo studio, l'impatto dei nati all'estero (nettamente più giovani e meno acciaccati degli italiani) è decisamente minore sul peso sia delle pensioni sia della sanità, dai ricoveri all'uso di farmaci. Certo, è maggiore nella scuola «dove l'incidenza degli alunni con cittadinanza non italiana ha raggiunto l'8,4%», ma qui «la parte preponderante della spesa è fissa». E i costi per la giustizia? «Una stima dei costi si aggira su 1,75 miliardi di euro annui». E le altre spese? Contate tutte, rispondono Stuppini e la Fondazione. Anche quelle per i Centri di Identificazione ed Espulsione: «Per il 2012 il costo complessivo si può calcolare in 170 milioni». In ogni caso, prosegue il dossier, «si è considerata la spesa pubblica utilizzando il metodo dei costi standard, stimando la spesa pubblica complessiva per l'immigrazione in 12,6 miliardi di euro, pari all'1,57% della spesa pubblica nazionale. Ripartendo il volume di spesa per la popolazione straniera nel 2012 (4,39 milioni), si ottiene un valore pro capite di 2870 euro». Risultato: confrontando entrate e uscite, «emerge come il saldo finale sia in attivo di 3,9 miliardi». Per capirci: quasi quanto il peso dell'Imu sulla prima casa. Poi, per carità, restano tutti i problemi, i disagi e le emergenze che abbiamo detto. Che vanno affrontati, quando serve, anche con estrema durezza. [...] Per non dire dell'apporto dei «nuovi italiani» su altri fronti. Dice uno studio dell'Istituto Ricerca Sociale che ci sono in Italia 830 mila badanti, quasi tutte straniere, che accudiscono circa un milione di non autosufficienti. Il quadruplo dei ricoverati nelle strutture pubbliche. Se dovesse occuparsene lo Stato, ciao: un posto letto, dall'acquisto del terreno alla costruzione della struttura, dai mobili alle lenzuola, costa 150 mila euro. Per un milione di degenti dovremmo scucire 150 miliardi. E poi assumere (8 persone ogni 10 posti letto) 800 mila addetti per una spesa complessiva annuale [...] di quasi 21 miliardi l'anno. Più spese varie. Con un investimento complessivo nei primi cinque anni di oltre 250 miliardi. *(Gian Antonio Stella – Corriere della Sera – 23 novembre 2014)*

Offerte raccolte

domenica 30 novembre, euro 1359,65. Nella settimana precedente (candele, celebrazioni Sacramenti, intenzioni SS. Messe), euro 1628,00. Pro progetti ambiziosi (tensostruttura), euro 1000,00. Pro Pamodzi (Fondo Famiglia Lavoro parrocchiale), euro 720,00. Da Fiera di beneficenza, euro 14965,00 (Un grazie davvero di cuore a chi ha donato, a chi ha acquistato e, in modo particolare, a chi ha organizzato. Questo spirito collaborativo incoraggia la Comunità ad affrontare con serenità gli obiettivi ambiziosi, costruzione della tensostruttura e massiccia ristrutturazione della chiesa dell'Assunta.)

In settimana

Domenica 7	***4a domenica di AVVENTO – L'ingresso del Messia***
	Orario SS. Messe festivo: ore 8,30 all'Assunta; ore 10,00 - 11,30 - 18,30 a Fatima
	• ore 17,30 **S. MESSA vigiliare** (prefestiva) **Immacolata Concezione B.V. Maria**
Lunedì 8	***Immacolata Concezione B.V. Maria***
	Orario SS. Messe festivo: ore 8,30 all'Assunta; ore 10,00 - 11,30 - 18,30 a Fatima
Martedì 9	• ore 18,30 **COMMISSIONE CARITAS**
Mercoledì 10	Breve preghiera per i nostri ragazzi/e: ore 7,45 **MEDIE** – ore 8,00 **5a ELEMENTARE** – ore 8,10 **3a** e **4a ELEMENTARE** (a Fatima)
	• ore 20,00 pizzata e riunione **COMMISSIONE FAMIGLIA**
	• ore 21,00 allestimento **PRESEPE** nella chiesa di Fatima
Giovedì 11	• ore 16,00 – 18,00 **ADORAZIONE EUCARISTICA** settimanale
	• ore 21,00 **GRUPPO DELLA DOMENICA** (letture Is 11,1-10; Eb 7,14-17.22.25; Gv 1,19-27a.15c.27b-28)
Venerdì 12	Tutti i **venerdì** di **AVVENTO** alle ore 7,00 (in cappella invernale di Fatima), preghiera per **ADOLESCENTI** e **GIOVANI** (segue colazione comunitaria)
	Breve preghiera per i nostri ragazzi/e: ore 7,45 **MEDIE** – ore 8,00 **5a ELEMENTARE** – ore 8,10 **3a** e **4a ELEMENTARE** (a Fatima)
	• ore 21,00 incontro **GRUPPO GIOVANI** (in oratorio)
Sabato 13	***S. Lucia***
	• ore 15,30 secondo incontro di uno dei tre **GRUPPI DI ASCOLTO DELLA PAROLA DI DIO** (pagg 29/38 del sussidio)
	• ore 21,00 riunione **EDUCATORI preadolescenti, adolescenti e giovani**
Domenica 14	***5a domenica di AVVENTO – Il Precursore***
	Distribuzione della **BUSTA MENSILE**
	• ore 10,00 **S. MESSA** animata dal gruppo preadolescenti **CHITROVACERCA**

Speciale preghiera per …

❖ INNOCENTI VITTORIO (via Val di Sole 9) di anni 81, morto il 3 dicembre.

I ritiri di Avvento per tutte le classi di catechismo hanno visto la partecipazione di circa 240 ragazzi ai momenti di riflessione e preghiera in preparazione al Natale e circa 260 genitori agli incontri loro dedicati. Ai pranzi che concludevano i ritiri (vedi foto) hanno partecipato in tutto più di 300 tra ragazzi e genitori. Continuiamo a pregare ed incoraggiare i nostri giovani a partecipare alle varie attività dell'oratorio.